



COMUNE DI SALCITO
PROVINCIA DI CAMPOBASSO

**DISCIPLINARE PER LA
CONCESSIONE DEL
BUONO SPESA
DICEMBRE
2020**

INDICE

Art. 1 – Oggetto

Art. 2 – Definizioni

Art. 3 – Importo del buono spesa

Art. 4 – Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari

Art. 5 – Procedura per la concessione del buono spesa

Art. 6 – Modalità di utilizzo del buono spesa

Art. 7 – Verifica dell'utilizzo del buono

Art. 8 – Rapporti con gli esercizi commerciali

Art. 9 – Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza

Art. 10 - Disposizioni finali

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente disciplinare regola criteri e modalità per la concessione dei buoni spesa di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, adottata al fine di fronteggiare i bisogni alimentari dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di generi di prima necessità, a causa dell'emergenza derivante dall'epidemia COVID-19.
2. Le disposizioni del presente disciplinare costituiscono quadro attuativo degli elementi di principio stabiliti dall'art. 12 della legge 241/1990 e degli obblighi di pubblicità stabiliti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intendono:
 - a) per "generi di prima necessità" prodotti alimentari, escluse bevande alcoliche; prodotti per igiene personale - ivi compresi pannolini, assorbenti – e prodotti per igiene e pulizia di ambienti domestici. Sono esclusi i generi di monopolio : **SIGARETTE, ALCOOLICI E GRATTA E VINCI**
 - b) per "soggetti beneficiari", persone fisiche in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente disciplinare;
 - c) per "buono spesa," titolo spendibile in esercizi commerciali nel Comune di Salcito aderenti all'iniziativa;
 - d) per "servizi sociali", si intendono gli uffici e i servizi organizzati per garantire assistenza a persone e famiglie in difficoltà in un sistema di Stato sociale

Art. 3 – Importo del buono spesa

1. Il buono spesa rappresenta beneficio *una tantum*, il cui importo è determinato come segue:

- € 100 per nucleo familiare composto da una sola persona;
- € 200 per nucleo familiare composto da una due persone;
- si aggiunge € 100 per ogni ulteriore componente del nucleo familiare.

Il valore complessivo del buono non può, comunque, superare il valore massimo di € 400.

Art. 4 – Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari

1. I beneficiari sono individuati mediante la stesura di appositi elenchi stilati dal Settore amministrativo - Servizi Sociali sulla base dei principi definiti dall'OCDPC n. 658 del 29/03/2020, tenendo conto dei nuclei familiari più esposti ai rischi derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 con priorità verso quelli non già assegnatari di altra contribuzione pubblica.
2. Più in particolare ai fini dell'assegnazione dei buoni spesa, l'inserimento nell'elenco di cui al comma 1 può essere disposto:

- a) D'ufficio, sulla base di relazione dei servizi sociali che segnalano motivate necessità di concedere il buono spesa a determinati utenti, anche già seguiti e non già assegnatari di forme continuative di sostegno pubblico. A titolo puramente esemplificativo rientrano in questa categoria i nuclei familiari o persone singole già in carico al Servizio Sociale per situazioni di criticità, fragilità, multiproblematicità, se non beneficiarie di Reddito di Inclusione o di Reddito di Cittadinanza o altre forme di sostegno pubblico.

In questa tipologia sono compresi:

- ♦ nuclei familiari di cui facciano parte minori;
- ♦ nuclei monogenitoriali privi di reddito o in situazioni economiche tali da non poter soddisfare i bisogni primari dei minori;
- ♦ presenza nel nucleo familiare di disabilità permanenti associate a disagio economico;
- ♦ nuclei familiari con situazioni di patologie che determinano una situazione di disagio socioeconomico;
- ♦ donne vittime di violenza;
- ♦ persone senza dimora.

Questi nuclei non presentano alcuna istanza ma sono segnalati direttamente dall'Ufficio dei Servizi sociali;

Su **istanza di parte** proposta da residenti che, in rappresentanza del nucleo familiare di appartenenza, dichiarino di aver percepito, nella mensilità di novembre 2020, una somma di € 450 per nucleo familiare composto da una sola persona, a cui si aggiunge € 150,00 per il secondo componente ed € 100 per ogni ulteriore componente del nucleo familiare, quale reddito da lavoro dipendente o autonomo e/o di sostegno-contribuzione al reddito anche di natura previdenziale – e che dichiarino altresì che il medesimo nucleo familiare gode di patrimonio finanziario (conto corrente/bancario/postale e/o libretto postale) non superiore a: 1.000 euro (se il nucleo è composto da una sola persona) aumentato di € 1.000 per ogni componente aggiuntivo.).

3. Ai fini dell'assegnazione del buono spesa viene assegnato un termine di 10 **giorni** per l'invio delle segnalazioni **dei servizi sociali** e/o delle **istanze di parte dei singoli cittadini in rappresentanza dei nuclei familiari di appartenenza**;
4. Il buono spesa viene assegnato ai soggetti indicati dai Servizi sociali con carattere di priorità. Se i servizi sociali segnalano un numero di casi superiore all'effettiva disponibilità di risorse finanziarie, il buono spesa è proporzionalmente ridotto tra tutti i casi segnalati.
5. Se il numero di beneficiari indicati dall'Ufficio dei Servizi sociali sono tali da consentire l'utilizzo di ulteriori risorse disponibili tra quelle assegnate, è predisposta una graduatoria con le **istanze di parte** che tiene conto dei seguenti criteri:

A) - essere residente nel Comune di SALCITO alla data di pubblicazione dell'Avviso.

- B) - che il proprio nucleo familiare è composto :
- dal solo richiedente –PUNTI 3-;
 - da due persone -PUNTI 6-;
 - da 3 persone -PUNTI 9-;
 - da 4 persone o più persone -PUNTI 12;
- C) - che all'interno del proprio nucleo familiare:
- sono presenti minori –PUNTI 3 per ogni minore-;
 - sono presenti persone con disabilità certificate senza accompagnamento- PUNTI 10 per ogni disabile;
- D) al momento della presentazione dell'istanza:
- non si è assegnatario e/o non si è beneficiario di alcun sostegno pubblico nel nucleo familiare- punti 10
 - si è già assegnatario di sostegno pubblico fino a € 200 punti 5,
 - si è già assegnatario di sostegno pubblico fino a € 350 punti 3

Sono altresì esclusi i titolari di un patrimonio finanziario maggiore di 1.000 euro (se il nucleo è composto da una sola persona) aumentato di € 1.000 per ogni componente aggiuntivo).

Art. 5 – Procedura per la concessione del buono spesa

1. Il responsabile del Settore finanziario amministrativo invita l'ufficio servizi sociali a comunicare, entro 10 giorni, i soggetti che, in base ad una motivata valutazione, necessitano del buono spesa di cui all'OCDPC n. 658 del 29/03/2020. A tali soggetti viene assegnato il buono spesa con carattere di priorità.
2. Se le assegnazioni di cui al punto 1 sono in numero tale da consentire ulteriori concessioni di buoni rispetto alle risorse disponibili, il Settore Amministrativo pubblica specifico avviso per la raccolta di istanze di parte di singoli cittadini non già seguiti dai servizi sociali e redige una graduatoria in base ai criteri di cui all'art. 4, comma 5 del presente disciplinare.

Art. 6 – Modalità di utilizzo del buono spesa

1. Gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa sono pubblicati sul sito internet comunale.

Art. 7 - Verifica dell'utilizzo del buono

1. L'Amministrazione verifica la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di istanza provvedendo al recupero delle somme erogate ed alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

Art. 8– Rapporti con gli esercizi commerciali

1. Il Settore amministrativo provvede ad acquisire la disponibilità degli esercizi commerciali ed a formalizzare apposito rapporto contrattuale in deroga al d.lgs. 50/2016.
2. I rapporti tra Comune, utente ed esercizio commerciale sono improntati alla massima semplificazione e tutela della salute al fine di ridurre i tempi di erogazione ed il rischio di contagio. Il Comune rilascia appositi buoni cartacei, da poter spendere entro 31/01/2020, del valore unitario di 20 euro ognuno all'utente, provvede all'invio agli esercizi commerciali degli elenchi dei beneficiari e comunica all'utente la concessione del buono, il relativo ammontare e l'esercizio in cui spenderlo via email o telefonica.

Art. 9 - adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione e rapporto con la tutela della riservatezza

1. Il responsabile del servizio è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.
2. I dati relativi al procedimento di cui all'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento.

Art. 10 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente.
2. Il presente disciplinare entra in vigore ad intervenuta esecutività della deliberazione di Giunta comunale di approvazione.